



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Roma**

Effetti sulla trasparenza per gli enti esclusi dal Terzo settore

Francesco Capogrossi Guarna

Presidente Commissione Terzo Settore e Non profit ODCEC Roma

4 febbraio 2020

Tutti i diritti riservati ©



Vincoli contabili e di rendicontazione Enti Non ETS

Soggetti *ESCLUSI ex lege* (art.4 co.2)

- Amministrazioni **pubbliche**
- Formazioni e associazioni **politiche**
- **Sindacati**
- Associazioni professionali e **di rappresentanza**
- Associazioni di **datori di lavoro**
- **Enti soggetti a direzione e coordinamento**
o controllati dai suddetti enti esclusi
- Fondazioni bancarie

Soggetti *ESCLUSI in ogni caso*

- Enti in forma di società (*eccetto imprese sociali*)
- ***Gli enti in forma di «comitato» non sono espressamente esclusi***

Soggetti *ESCLUSI per SCELTA*

Gli Enti non ETS (anche per scelta) ai fini contabili e di rendicontazione:

- **rimangono all'esterno** del nuovo sistema normativo degli ETS
- **continuano ad applicare le norme civilistiche, fiscali ante riforma e speciali (se non abrogate)**
- sono in ogni caso **esclusi dal 5xmille** (*eccetto ASD CONI con rilevante attività «sociale»*)
- **sono soggetti al controllo Min. Lavoro solo** per la devoluzione patrimoniale e Ag.Entrate



ABROGAZIONE REGISTRI VOLONTARIATO, PROMOZIONE SOCIALE e ONLUS

- **Sono abrogate le seguenti leggi speciali** (art.102 co.1-2 CTS):

1. (ODV) L. n.266/1991, (APS) L. n.383/2000 con effetto dal 3 agosto 2017

Per ODV e APS è prevista la «**trasmigrazione**» dei dati esistenti. Il Min. Lavoro e Pol. Sociali ha precisato che **le norme del CTS** - escluse quelle strettamente collegate alla istituzione e alla operatività del RUNTS ovvero “*all’adozione di successivi provvedimenti attuativi*” - **sono già applicabili alle ODV e APS**

2. (ONLUS) Dlgs n.460/1997, artt.10-29, art.20-bis DPR n.600/1973, art.150 TUIR a decorrere dal periodo d’imposta successivo all’autorizzazione della Commissione Europea e comunque non prima del periodo d’imposta successivo all’operatività del RUNTS.

Per le ONLUS vi è il «**rischio di recepire regole statutarie in linea con la nuova normativa del CTS, ma incompatibili con quella ONLUS**». Pertanto le modifiche **incompatibili (o anche in toto per scelta)** devono avere efficacia differita



Riferimenti al Codice Civile (Enti Non ETS)

- **L'art.18 c.c.**, sulla responsabilità degli amministratori, prevede **l'obbligo di mandato** rinviando all'art.1713 c.c. ove deve assolversi **l'obbligo di rendiconto** (*il mandatario deve rendere al mandante il conto del suo operato e rimmettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato*)
- **L'art. 20 c.c.** prevede che l'assemblea sia convocata una volta l'anno per **l'approvazione del bilancio** da parte delle **“persone giuridiche”** (DPR n.361/2000)

Libri contabili e sociali previsti dal c.c. (rinvio facoltativo)

- **libri e scritture** ex art.2214 c.c. e ss. (tra cui libro giornale art.2216 c.c, inventari art.2217 c.c.)
- **libri sociali** (soci, assemblee, decisioni degli amministratori, collegio sindacale o del revisore), anche eventualmente (**facoltà**) bollati (artt. 2421 e 2478 c.c.)
- ***La corretta tenuta dei libri «sociali» può risultare necessaria per avvalersi di agevolazioni fiscali.***



Riferimenti ante ETS sui principi contabili e sugli schemi di bilancio

- 1. Tavolo tecnico elaborazione principi contabili non profit** (CNDCEC, OIC, ex Agenzia Terzo Settore)
Principio contabile n.1 – Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit - maggio 2011-
Principio contabile n.2 – L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit (bozza del 17/02/2012 in consultazione pubblica sino al 15/05/2012, **non resa definitiva**)
- 2. Raccomandazioni CNDCEC** sul “**Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio delle aziende non profit ANP**” (2011)
- 3. Atti di indirizzo e Linee guida della ex Agenzia Terzo settore - Linee guida e schemi redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (02/2009)**
 - Linee guida e schemi redazione bilanci esercizio ENP (atto di indirizzo n.6 – delibera del 11.2.2009)
 - Linee guida redazione **bilancio sociale ENP** (atto di indirizzo n.11 – delibera n.147 del 15.4.2011)
 - Linee guida e schemi redazione **bilancio di esercizio e consolidato imprese sociali** (febbraio 2010)



ETS - Obblighi di contabilità e bilancio

Gli Enti Non ETS possono seguire FACOLTATIVAMENTE le previsioni per gli ETS

- **Scritture contabili e libri sociali** (art.15 parte «civilistica» e art.87 parte fiscale)
- **Bilancio** (art.13 co.1-2)
 1. Se ricavi, rendite, proventi o entrate annuali sono **superiori ad € 220.000**, redazione di stato patrimoniale, rendiconto «gestionale» con proventi e oneri e relazione di missione.
 2. Se ricavi, rendite, proventi (comunque denominate) sono **inferiori ad € 220.000** il bilancio **può** essere redatto nella forma del «rendiconto per cassa».

Il bilancio degli ETS deve essere redatto in conformità alla «**modulistica**» (schemi) **da definire** con DM Ministro del lavoro **non ancora pubblicato**.

- **Bilancio d'esercizio** ex artt.2423 e segg. c.c. **se esercizio d'impresa esclusiva o prevalente**
- **Bilancio sociale** (se **proventi > 1 milione €**), anche ai fini dell'impatto sociale, Linee guida **DM 4.7.2019**



Riferimenti fiscali (Enti Non ETS)

- ✓ **Enti non commerciali**-Art.73 co.1 lett. c) TUIR; art.4 DPR n.633/72

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- **Non** esiste un obbligo "**di legge**" di tenuta contabile e/o di rendiconto per le attività "istituzionali".
- L'ente dovrebbe essere **vincolato** ad un **rendiconto** nel rispetto dell'atto costitutivo e dello **statuto e comunque per altre finalità** (*ad es. per vincere presunzioni fiscali, per informare gli associati, per verificare l'adeguatezza del sistema organizzativo interno*).
- Per **l'attività istituzionale può** essere utilizzato: **libro cassa e banca**; registro prima nota; piano dei conti; **schede** contabili o partitari, **scritture** partita doppia, ecc..

CASI & QUESTIONI – Risol. Ag. Entrate n.126/E del 16/12/2011

Rendiconto annuale economico e finanziario "**istituzionale**" ex art.20 secondo periodo DPR n.600/73. **L'Agenzia Entrate lo intende vincolante per un ente non commerciale, indipendentemente dalle modalità gestionali e organizzative nonché dalla qualificazione dell'attività svolta.**



Riferimenti fiscali (Enti Non ETS)

ATTIVITA' COMMERCIALI - Art.20 co.1 del DPR n.600/1973 - Libri, registri e regimi -

- art.14, scritture imprese e società commerciali (regime ordinario)
- art.15, inventario e bilancio
- art.16, registro beni ammortizzabili
- art.18, imprese minori (regime semplificato)
- regime forfetario (mod.DM 11/2/97 L. n.398/91 – **in vigore solo per associazioni e società sportive dilettantistiche**) riconosciute CONI FSN DSA e disapplicato agli ETS

CONTABILITÀ SEPARATA ENTI NON COMMERCIALI

Art.144 co. 2 TUIR - Per l'attività commerciale esercitata (art.55 TUIR) gli enti non commerciali hanno l'obbligo di tenere la contabilità separata (**facoltà per IVA**).

CASI & QUESTIONI - Ris. Ag. Entrate n.86/E del 13.3.2002

La tenuta di una contabilità separata non prevede l'istituzione di un libro giornale e un piano dei conti separato per ogni attività, essendo **sufficiente un piano dei conti, dettagliato nelle singole voci, che permetta di distinguere le diverse movimentazioni** relative ad ogni attività



ENTI ASSOCIATIVI – Art.148 co.3 TUIR e art.4 co. 4, sec. periodo e co.6 e7 DPR n.633/72

Le tipologie associative agevolate con l'entrata in vigore delle norme fiscali ETS sono:

- *politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, sportive dilettantistiche, strutture periferiche di natura privatistica necessarie agli enti pubblici non economici per attuare la funzione di preposto a servizi di pubblico interesse.*

Sono escluse le associazioni: di promozione sociale (solo ETS), culturali, di formazione extra-scolastica

- Per gli enti inclusi nell'agevolazione rimane l'obbligo di redigere e approvare annualmente un rendiconto economico-finanziario [art.148 co.8 TUIR e art.4 co.7 DPR n.633/72]. Il “monitoraggio” fiscale viene esercitato dall'Agenzia delle Entrate con il **mod. EAS (punto 11)**
- La mancata redazione ed approvazione del rendiconto annuale, determina la non applicabilità delle disposizioni agevolative sulla non commercialità.
- Il rendiconto annuale prescinde dal regime contabile adottato dall'ente, non riguarda gli **elementi patrimoniali**, interessa l'attività istituzionale, commerciale, “decommercializzata”, è **redatto e approvato** secondo modalità statutarie, comporta **l'obbligo di conservare la documentazione** ex art. 22 DPR n.600/73 (Circ. Min.Finanze n.124/E del 12/05/1998)



***ONLUS ORDINARIE, ODV e ONG (Onlus di diritto) - SCRITTURE CONTABILI e BILANCIO
(previsioni «a termine» con l'abrogazione norme ONLUS)***

- **L'art.10 co.1 lett. g) DLgs n.460/1997** prevede l'**obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale**
- **L'art.20-bis del DPR n.600/1973** disciplina le scritture contabili delle ONLUS, diverse dalle società cooperative, prevedendo gli obblighi a pena di decadenza dei benefici fiscali previsti in relazione:
 - all'attività complessivamente svolta (co.1 lett.a), commi 2, 3, 4);
 - alle attività direttamente connesse (co.1 lett.b).

MODALITA' DI TENUTA CONTABILE e DI RENDICONTO (similare alle previsioni ex art.87 CTS per ETS)

- **scritture contabili** cronologiche, sistematiche compiute analitiche (*libro giornale e libro inventari*)
- **documento con situazione patrimoniale, economica e finanziaria**
- **rendiconto entrate spese** se proventi < inferiori a € 51.645,69 (deroga), ONLUS di DIRITTO
- scritture contabili **attività connessa** di cui agli artt.14, 15, 16 e 18 DPR n.600/73 (semplificata o ordinaria)
- **separazione** attività direttamente connesse da quelle istituzionali
- **conservazione** documentazione



RIFERIMENTI FISCALI e LEGGI SPECIALI (Enti Non ETS)

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD) riconosciute dal CONI e iscritte al Registro CONI

- Obbligo di redazione di **rendiconti economico-finanziari**, nonché in statuto modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari - **Art.90 co.18 lett.f) L. n.289/2002 modif. dalla L. 128/2004**

- **DISAPPLICAZIONE agli ETS L. n.398 del 16/12/1991 (regime forfetario L. 398/91)**

- **In VIGORE Ante e post CTS per:**
 1. **Associazioni sportive dilettantistiche**, con o senza personalità giuridica, riconosciute CONI, FSN, DSA EPS
 2. **Società di capitali e cooperative senza scopo di lucro** riconosciute dal CONI, affiliate FSN, DSA o EPS (art.1 art.90 L. n.289/2002) **Escluse ex lege dagli ETS**

- **ABROGATA (Art.102 co. 2 lett. e) f) CTS)**
 1. **Altre associazioni senza scopo di lucro e pro loco** con o senza personalità giuridica (**abrogato l'art. 9-bis DL 417/91 conv. L. 6.2.92 n.66**)
 2. **Associazioni bandistiche, cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare NON ETS** legalmente costituite senza fini di lucro (**art. 2 co.31 L. n.350/2003**)



REGIME FORFETARIO L. N.398/91

Agevolazioni contabili

- **esonero scritture contabili** commerciali
- esonero certificazione corrispettivi diversi da quelli manifestazioni sportive
- semplice **numerazione progressiva e conservazione fatture acquisto**
- esonero compilazione e presentazione dichiarazione IVA

Obblighi contabili

- **Annotazione corrispettivi e proventi** commerciali (unica registrazione **modello DM 11/2/1997**);
- **Effetti mancata redazione modello DM 11/2/1997** – **Circ. AdE n.9/E/2013 e n.18/E/2018**
- Annotazione **proventi decommercializzati** art. 25 L. n.133/99 succ. modif.
- **Obbligo fatturazione** sponsorizzazioni, cessioni o concessioni di diritti di ripresa televisiva e trasmissione radiofonica e prestazioni pubblicitarie;
- Certificazione dei corrispettivi per assistere a manifestazioni con l'utilizzo di titoli d'ingresso o di abbonamenti con il contrassegno SIAE;
- **Conservazione documentazione** incasso/pagamento fino alla prescrizione di accertamenti fiscali



REGIME FORFETARIO L. N.398/91

OBBLIGO TRACCIABILITA' INCASSI PAGAMENTI per ASD SSD

Art. 25 co.5 L. n.133/1999 e succ. modif.

I pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche e i versamenti da questi effettuati sono eseguiti, se di **importo pari o superiore a € 1.000 euro (importo elevato dai precedenti € 516,46 con l'art.1 co.713 L. n. 190/2014, a decorrere dal 1/1/2015)** tramite conti correnti bancari o postali a loro intestati ovvero secondo altre modalità idonee a consentire all'amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli.

CASI & QUESTIONI - Risoluzione Ag.Entrate n.102 del 19/11/2014

L'obbligo di tracciabilità dell'art.25, co.5, L. n.133/199, in base alla volontà del legislatore, **troverebbe applicazione anche nei confronti degli altri soggetti che si avvalgono del regime ex L.398/91 e non solo degli enti sportivi dilettantistici** (associazioni senza fini di lucro, pro-loco, bandistiche, cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare).



NORME FISCALI CONTABILITA' RENDICONTO RACCOLTE FONDI

✓ ENTI NON ETS e RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

Si applica l'art.143 co.3 lett. a) TUIR e l'art. 20 co.2 DPR n. 600/73

- Gli **Enti Non ETS** che effettuano tali **raccolte** sono **obbligati** a **redigere**, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, apposito e **separato rendiconto** da cui risultano in modo chiaro e trasparente, anche con relazione illustrativa, le entrate e le spese di ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione (criterio di cassa). (**mod.EAS al punto 34 – disapplicato per ETS**)
- Il **rendiconto** prescinde da altro bilancio o rendiconto, dev'essere **tenuto e conservato ex art.22 DPR 600/73** sino a quando non sia definitivo l'accertamento per il periodo d'imposta cui si riferisce il rendiconto (cfr. circ. Min.fin. 124/1998); **prescinde dal regime contabile fiscale** adottato.

ETS - RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI - Art.87 co.6 CTS

- Gli **ETS non commerciali** devono «**inserire**» all'interno del **rendiconto o del bilancio** (art.13) un **rendiconto specifico** «**redatto**» ai sensi dell'art.48 co.3 (**il termine è il 30 giugno di ogni anno**); **tenuto e conservato ex art. 22 DPR n.600/1973**; dal quale risultino, anche a mezzo di una **relazione illustrativa**, in modo chiaro e trasparente, le **entrate e le spese di ciascuna iniziativa** (art.79 co.4 lett.a).



ALTRE PREVISIONI di TRASPARENZA

ESCLUSI gli Enti Non ETS dai seguenti obblighi informativi per ETS

Informativa sulle ATTIVITA' «DIVERSE» ETS- Art.13 co.6

- L'organo di amministrazione **documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse** (art.6) da quelle di interesse generale (art.5) a seconda dei casi:
 1. **nella relazione di missione**
 2. in una **annotazione in calce al rendiconto per cassa**
 3. In **nota integrativa** al bilancio (ETS con attività d'impresa esclusiva o principale)

Informativa parametri lavoratori - Art.16 CTS

- Gli ETS **danno conto nel bilancio sociale** o, in mancanza, nella **relazione di missione (art.13 co.1 CTS)** del rispetto dei seguenti **elementi e parametri sul lavoro** negli ETS:
 1. diritto dei lavoratori a ricevere un **trattamento economico e normativo** non inferiore a quello previsto ai contratti collettivi ex art.51 DLgs n.81/2015 ;
 2. che la **differenza retributiva** tra lavoratori dipendenti **non può essere superiore** al rapporto 1 a 8



TRASPARENZA - INFORMATIVA COMPENSI, CONTRIBUTI e SOVVENZIONI PUBBLICHE

✓ **ESCLUSI *gli Enti Non ETS* dalla pubblicazione COMPENSI**

- L'ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad € 100.000 annui ha l'obbligo di **pubblicare** ogni anno nel proprio **sito internet o di quello della rete associativa a cui aderiscono** (*anche pagina Facebook secondo il CNDCEC*) gli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai **componenti organi di amministrazione e controllo**, ai dirigenti e agli associati (*l'informativa potrà essere riprodotta nei documenti illustrativi bilancio*) (art.14 co.2 CTS)

✓ **OBBLIGO *anche per gli Enti Non ETS* pubblicazione CONTRIBUTI PUBBLICI**

- **Obbligo ex L n.124/2017 art.1 co.125-129 (modif. DL n. 35/2019) su trasparenza e pubblicità entro il 30 giugno di ciascun anno** su ***sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici*** di qualunque genere, ***NON di natura corrispettiva sinallagmatica***, ricevuti da P.A. superiori ad € 10.000 **complessivi (criterio di «cassa»)**, compreso **5 per mille**. In caso di omissione **sanzione 1%** con **minimo di € 2 mila**. Per l'omesso pagamento di sanzione e pubblicazione è prevista la restituzione degli importi.



✓ **Enti Non ETS – NESSUN OBBLIGO ex lege organo di controllo e/o di revisione**

RIFERIMENTI NORMATIVI al di fuori del CTS

▪ **ONLUS (art.25 co.5 DLgs n.460/97)**

Relazione di controllo di **uno o più revisori iscritti nel registro** (proventi superiori per due anni consecutivi ad € 1.032.913,80).

▪ **Persone giuridiche (DPR n.361/2000)**

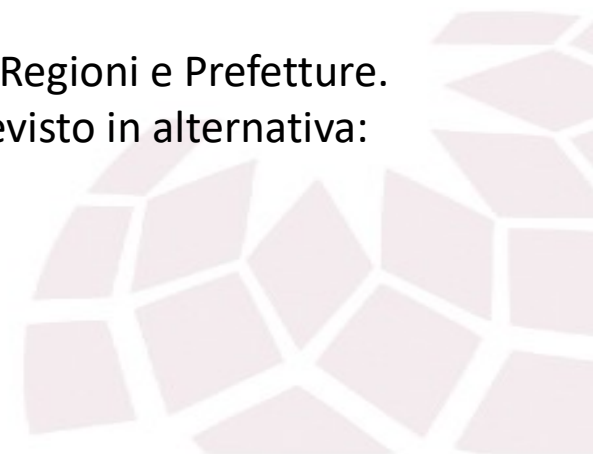
Uno o più revisori dotati di adeguata professionalità variabili tra diverse Regioni e Prefetture.

In ambito regionale o nazionale è richiesto che tra gli organi sociali sia previsto in alternativa:

- un **collegio dei revisori dei conti** (dotati di adeguata professionalità);
- un **revisore unico** (dotato di adeguata professionalità).

Riferimenti indirizzi :

- Circolare del Ministero dell'Interno 23.2.2001 n. M/5501/30
- Consiglio di Stato sez. I, sentenza del 6.12.1995)





✓ **ETS - Obbligo Organo di controllo e di revisione legale dei conti (artt.30-31)**

- **Organo di controllo** (*anche monocratico*) con **requisiti di professionalità** ex art.21397 c.c. e **funzioni** di vigilanza (*anche su DLgs 231/2001*), legalità e monitoraggio «sociale»:
 1. **Fondazioni** ETS (soggetti sempre con riconoscimento di personalità giuridica)
 2. **ETS con patrimoni destinati** ad uno specifico affare (art.10 CTS e artt. 2447-bis e segg. cc)
 3. **Associazioni** riconosciute e non, al **superamento per 2 esercizi consecutivi di 2 limiti**
- **Revisore legale dei conti – art.31**
ETS al **superamento per 2 esercizi consecutivi di 2 limiti**
La funzione di revisione legale può essere demandata allo stesso **organo di controllo**.
In tal caso tutti i membri dell'organo di controllo devono essere iscritti nel registro revisori.

| PARAMETRI | Organo controllo | Revisore |
|--|------------------|-------------|
| Totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale | € 110.000 | € 1.110.000 |
| Ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate | € 220.000 | € 2.200.000 |
| Dipendenti occupati in media durante l'esercizio | 5 | 12 |



Obblighi di trasparenza e controllo partiti e movimenti politici

✓ **Requisiti di trasparenza e democraticità (D.L. n. 149/2013 conv. in L. n. 13/2014 e L. n. 175/2015)**

- **Redazione bilanci e rendiconti di esercizio** in base a specifici **schemi** e loro **pubblicazione con la relazione sulla gestione e la nota integrativa, relazione del revisore o società di revisione**, nonché il verbale di approvazione da parte del competente organo;
- **Consolidare i propri bilanci allegando quelli delle loro sedi regionali o di quelle corrispondenti a più regioni**, *nonché quelli di fondazioni e associazioni la cui composizione degli organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da delibere degli stessi partiti o movimenti politici*;
- **Sottoporre i propri rendiconti alla revisione contabile di un revisore esterno** che dovrà rilasciare la certificazione (ex art. 9, L. n.96/2012).



OBBLIGHI di trasparenza e controllo partiti e movimenti politici e soggetti assimilati

«Norme per la trasparenza e la semplificazione» - Art. 5 co. 4 del DL 149/2013 (modif. dall'art.43 co.1 DL n.34/2019)

(Abolizione finanziamento pubblico diretto, disposizioni trasparenza e democraticità partiti e disciplina contribuzione volontaria e contribuzione indiretta)

Sono equiparati ai partiti e movimenti politici i seguenti FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI e COMITATI :

- a) la cui **composizione degli organi direttivi o di gestione** è determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, o l'attività dei quali si coordina con questi ultimi anche in conformità a previsioni contenute nei rispettivi statuti/atti costitutivi;
- b) i cui organi direttivi o di gestione sono composti per almeno un terzo («in tutto o in parte» ex. art. 5 co. 4) da membri di organi di partiti/movimenti politici o persone che sono o sono state, nei sei anni precedenti (dieci anni nell'ex art. 5 co. 4), membri del Parlamento nazionale o europeo o di assemblee regionali o locali di comuni con più di 15 mila abitanti, ovvero che ricoprono o hanno ricoperto, nei sei anni precedenti (dieci anni nell'ex art. 5 co. 4), incarichi di governo a livello nazionale, regionale o locale, in comuni con più di 15 mila abitanti;
- c) **che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscono** in misura pari o superiore a 5.000 euro l'anno al finanziamento di iniziative/servizi a titolo gratuito in favore di partiti politici o di membri di organi degli stessi o di persone titolari di cariche istituzionali nell'ambito di organi elettivi o di governo.

E' stato inserito il nuovo co. 4-bis secondo cui il co. 4 lett. b) NON si applica agli ETS iscritti nel RUNTS e alle fondazioni, associazioni e comitati appartenenti alle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.



OBBLIGHI di trasparenza e controllo partiti e movimenti politici e soggetti assimilati

- **Assicurare trasparenza e accesso alle informazioni** sul proprio **assetto statutario**, gli **organi associativi**, il **funzionamento interno** e ai **bilanci**;
- **Trasmettere** alla Commissione per la trasparenza il **rendiconto di esercizio**, con la relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del revisore o società di revisione e il verbale di approvazione. *E' prevista la comunicazione di questi documenti ai Presidenti delle Camere e la pubblicazione sul sito internet del Parlamento Italiano;*
- **Trasmettere i seguenti dati e informazioni** da parte dei rappresentanti legali dei partiti beneficiari:
 - i **finanziamenti** e i **contributi ricevuti**;
 - **l'elenco dei soggetti** che hanno erogato finanziamenti o contributi di importo > a 500 euro l'anno;
 - la relativa **documentazione contabile**.
- **Annotare**, per ogni importo ricevuto da **contribuzioni o prestazioni complessivamente superiori a 500 euro**, in un registro bollato dal notaio l'identità dell'erogante, l'entità del contributo o il valore della prestazione o di altra forma di sostegno e la data di erogazione (*obbligo **per partiti e movimenti politici con candidati** alle elezioni politiche, europee, regionali e per liste e candidati alla carica di sindaco alle elezioni amministrative in comuni con più di 15 mila abitanti*);
- **Pubblicazione sul proprio sito**, entro il quattordicesimo giorno antecedente la data di una qualsiasi competizione elettorale, del CV dei candidati e il relativo certificato penale rilasciato dal casellario giudiziale